

«La lista dei candidati consiglieri - ha annunciato **Dario Spreafico**, commissario cittadino nonché responsabile dell'ufficio Stampa del partito - è in fase di allestimento, così pure il programma elettorale. Il candidato sindaco sarà scelto sulla base di una rosa di persone che ha presentato la propria disponibilità». Nomi non ne fa Spreafico, ma le bocche si scuciranno nelle prossime settimane, assicura.

Il commissario, poi, passa a fare un bilancio sommario: «Indiscutibilmente la città che ci è stata lasciata dal precedente governo di centro-destra è sotto gli occhi di tutti i cittadini e certo non possiamo dire che il "risultato" ottenuto sia positivo».

Al centro del programma elettorale, che verrà logicamente presentato più avanti, l'Unione di Centro vuole mettere alcuni di quelli che sono i principi cardine su cui si basa:

- 1) il valore fondamentale della persona in tutte le sue manifestazioni dall'infanzia alla vecchiaia, con particolare attenzione alle categorie più deboli (disabili, non autosufficienti, anziani etc.). Pensiamo, inoltre, ai punti di aggregazione giovanile mancanti sul territorio cittadino.
- 2) il valore fondamentale della famiglia assai bistrattato, ponendo a carico di essa oneri che dovrebbero essere a carico delle istituzioni. Ci riferiamo al problema degli asili nido, delle rette degli anziani presso le RSA, dell'addizionale IRPEF,
- 3) la politica locale circa le imprese è poi stata diabolica. Si è trasformata una città a vocazione industriale in una città dormitorio e sarà nostro impegno difendere i pochi posti di lavoro rimasti e fare una politica di reindustrializzazione della città.
- 4) il patrimonio territoriale è stato invaso da una marea di nuovo cemento a solo scopo residenziale, ben sapendo che nel territorio lecchese ci sono oltre 10.000 appartamenti vuoti. Cantieri aperti da tempo e senza una data di chiusura, persino nella centralissima Piazza Affari. Parcheggi nuovi mai aperti (via Ponte Alimasco, Broletto etc.).

Una sottile vena di pessimismo pervade Spreafico sui tempi di recupero che Lecco potrà avere, a seguito del governo di centro-destra, e invita a tenere in considerazione il partito di Casini come valida alternativa a destra e a sinistra, in una logica di rottura del bipolarismo.

http://www.leccoprovincia.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3123:udc-spreafico-per-lecco-corriamo-da-soli&catid=16:politica&Itemid=19#yvComment3123